



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	06740
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	ROMANO GIUSEPPE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROMANO GIUSEPPE Giovedì 09:00 13:00 Il ricevimento si terra' nella stanza del docente, presso i locali dell'ex Dipartimento di Storia del diritto, via Maqueda 172, primo piano.

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE ROMANO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisire conoscenza e capacità di comprensione dell'origine e dello sviluppo delle strutture costituzionali, dei modelli normativi e processuali dell'esperienza giuridica romana, nonché delle principali dinamiche dell'interpretazione e dell'applicazione delle regole giuridiche, delle tecniche e delle metodologie casistiche elaborate dalla giurisprudenza romana.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Trasmettere agli studenti la capacità critica di relativizzare il fenomeno giuridico attraverso l'analisi dei sistemi costituzionali romani nella loro evoluzione storica: gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di confrontare le diverse forme di governo, di sistemi processuali e di produzione del diritto, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea.</p> <p>Autonomia di giudizio: Valutazione critica delle diverse ipotesi ricostruttive prospettate.</p> <p>Abilità comunicative: Esprimere con la necessaria appropriatezza terminologica le nozioni acquisite.</p> <p>Capacità d'apprendimento: Essere in grado di tracciare le linee evolutive dei fondamentali istituti del diritto pubblico romano, anche criticamente e comunque sempre attraverso l'adozione di un preciso e rigoroso percorso argomentativo.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Padronanza del linguaggio e delle categorie giuridiche. Precisa cognizione dei processi formativi e di messa a punto delle nozioni attinenti al Corso. Individuazione dei principali elementi di difformità dell'esperienza romana rispetto a modelli organizzativi legati ad un'impostazione statualistica e normativistica del diritto. Riflessione sulla essenziale storicità del fenomeno giuridico, anche sul piano dell'elaborazione concettuale, quale strumento indispensabile ai fini della formazione della sensibilità richiesta al giurista in sede di impostazione e valutazione delle principali questioni giuridiche.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
TESTI CONSIGLIATI	<p>Per la parte generale:</p> <p>— P. CERAMI, A. CORBINO, A. METRO, G PURPURA, Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Napoli 2010, pp. 315, con esclusione della PARTE TERZA (Profilo generale del diritto privato romano: 253-282), fatta eccezione per i paragrafi 288-289, 293-294, 298-299. Degli stessi autori potrà essere utilizzata una qualsiasi delle edizioni adottate nei precedenti anni accademici, con esclusione, in tal caso, dell'APPENDICE ('Sulle fonti di cognizione').</p> <p>in alternativa:</p> <p>—G. MANCUSO, Profilo pubblicistico del diritto romano, voll. I e II, ed. Torre, Catania, 2002-2003.</p> <p>Per un approfondimento degli argomenti affrontati durante il ciclo di lezioni si suggerisce l'impiego di P. CERAMI, G. PURPURA, Profilo storico-giurisprudenziale del diritto pubblico romano, Giappichelli, Torino, 2007, pp. 349, il cui Capo V 'Produzione e interpretazione del diritto: dal diritto giurisprudenziale al diritto statutale' (pp. 267-335), eccezion fatta per il § 37 (pp. 280-295), costituisce, comunque, parte integrante del programma.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Nozioni introduttive (iurisprudentia-scientia iuris; ars-techne-epistheme: ius est ars boni et aequi; Diritto pubblico-diritto privato nella riflessione moderna e romana: ius publicum-ius privatum; sacra, sacerdotes, magistratus: Ulp. 1 inst. D.1.1.1.2)
22	Strutture costituzionali romane: Regnum; Libera res publica, Crisi della Libera res publica, Principato, Dominato.
12	Fattori di produzione del diritto, fonti di cognizione e giurisprudenza nell'esperienza romana.
6	Diritto e processo criminale (coercitio-animadversio; repressione criminale in epoca regia; lex horrendi carminis; provocatio ad populum-leges de provocatione; iudicia populi; quaestiones extra ordinem; quaestiones perpetuae, iudicia publica extraordinaria).
2	Quadro evolutivo e caratteri essenziali del processo privato (legis actiones, processo formulare, cognitio extra ordinem).

